



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 1

Sezione: C

Coordinatore Prof.: Sanda Ivezic

Verbalizzante Prof.: Maria Viotto

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e cultura latina	CISINT Marta
Scienze motorie e sportive	COSTAGLIOLA Onofrio
Lingua e letteratura italiana	GIACOMARRA Anna
Lingua e cultura inglese	IVEZIC Sanda
Religione	NUNZIATA Andrea
Diritto ed economia, Educazione civica (referente in 1C)	PAVONE Serena
Lingua e cultura greca, storia, geografia	RIGATTI Beatrice
Matematica con informatica	SAPORI Cristina
Scienze naturali, chimica, geografia	VIOTTO Maria

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

- 1) BOVIO Luca
- 2) CAVAN Valentina

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

- 1) COSIVI Margherita
- 2) MURARO Gioele

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 27

n. maschi: 6

n. femmine: 21

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. Situazione in ingresso

(livelli degli allievi in ingresso espressi in percentuale, sulla base delle valutazioni all'esame di stato del I ciclo, per le prime, e della media finale dell'anno precedente, per le altre classi + esiti prove d'ingresso per competenze)

Fasce di livello stabilite sulla base della situazione rilevata in ingresso	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (8-10)	26 alunni (99%)
Intermedia (7-8)	...alunni (...%)
Bassa (6)	1 alunno (1%)

La classe, composta da due terzi di ragazze e un terzo di ragazzi, di cui circa la metà proveniente da vari comuni della provincia di Udine, appare nel suo complesso interessata agli argomenti proposti, partecipa alle lezioni, accurata nello svolgimento dei compiti assegnati. La partecipazione attiva di alcuni studenti deve essere sollecitata, mentre altri si dimostrano estremamente collaborativi nel lavoro in classe, con interventi abbastanza appropriati, anche se a volte un po' immaturi. In generale si rilevano una viva curiosità e un buon livello di comprensione degli argomenti trattati nelle varie discipline.

§ 2. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, stage, PCTO, altro)

Il Consiglio di classe propone le seguenti attività: il prof. Nunziata propone due visite al Chiostro della Basilica delle Grazie nell'ambito delle sue ore di lezione per svolgere uno studio sui simboli religiosi; la prof. Viotto dedicherà 3 ore all'attività laboratoriale per la lettura delle carte topografiche nel 1° periodo e le 2 ore nel 2° periodo da svolgersi nelle proprie ore di lezione nei giardini cittadini per il riconoscimento delle specie vegetali caratteristiche. (Vedi prospetto del Cdc per Educazione civica.)

§ 3. Strategie didattiche

(lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, e-learning, peer education, tutoring, flipped classroom, utilizzo display o videoproiettore, tecnologia digitale e multimediale, altro)

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feedback da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste dal quadro curricolare dell'allievo. I momenti di esercitazione laboratoriale saranno utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività di traduzione. Si prevede l'uso della comunicazione anche via mail e l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni dei film, uso del proiettore e della LIM, aula virtuale, etc.). Le

piattaforme MEET e IMPARO ON LINE consentono di integrare il lavoro svolto in presenza ed eventualmente supplire, per quanto è tecnicamente consentito, al lavoro in classe nel caso di *lockdown*.

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

- educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante;
- mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

-Attività opzionali: squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorsi di scrittura, *Certamina*, tornei sportivi d'Istituto e campionati studenteschi, il gruppo teatrale, il coro, l'orchestra.

-Partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.

§ 4. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Cdc programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

§ 5. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (specificare eventualmente quali);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

Impulso allo spirito critico e alla creatività

Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

§ 6. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il Cdc, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci,

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 7. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Cdc si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Cdc, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Cdc durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 8. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Cdc individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine,22/11/2021

Il coordinatore
Sanda Ivezic

Educazione civica

Distribuzione oraria e contenuti proposti

Classi Prime					
Educazione alla cittadinanza democratica inclusiva					
Raccordo con i programmi delle discipline classiche: <u>la democrazia nel mondo antico</u>					
Docente	Disciplina	Attività di Educazione Civica	n. ore complessive	Primo periodo	Secondo periodo
	Italiano	Vedi proposte del Dipartimento Calendario civile	5		
	Latino e Greco	Vedi proposte del Dipartimento La democrazia nel mondo antico Calendario civile (eventualmente)	6	3	[3 ???]
Beatrice Rigatti	Geostoria	Trekking urbano: Udine e la Grande Guerra (dicembre); trekking della Memoria; trekking della Liberazione	6	2	4
Pavone Serena	Diritto	Lo studio della Costituzione italiana Architettura e principi basilari	4	2	
Sapori Cristina	Matematica e Fisica	Rappresentazione dei dati, parametri significativi, stime numeriche, ordini di grandezza: i numeri e alcune questioni di cittadinanza.	3		
Sanda Ivezic	Inglese	Unità didattica a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fake news ▪ Cyberbullismo 	3		3